



Delegazione Amministrativa Intersoggettiva dell'intervento denominato "Completamento della Circonvallazione Nord-Est di Udine, tra il ponte di Salt e Cerneglons".

UD_16_06-04 STRALCIO FUNZIONALE RELATIVO ALLA SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA S.R._UD 96 E LA VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA IN LOCALITA' CERNEGLONS IN COMUNE DI REMANZACCO (UD)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

IL PROGETTISTA

dott. Ing. Rolando TONIN
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, posizione n° 4281

PROGETTAZIONE SPECIALISTICA:

ARCHEOLOGA
dott. ssa CHIARA MAGRINI

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

dott. Ing. Gianmaria DE STAVOLA
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia, posizione n° 2074

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

dott. ing. STEFANO DEL DO
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, posizione n°3295/A

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE NUOVE OPERE:

dott. ing. LUCA VIITORI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia, posizione n°446/A

PROTOCOLLO

DATA

PARTE GENERALE RELAZIONE ARCHEOLOGICA

CUP: E91B21000050002

NOME FILE:

000355-004.PF.0D1.R.003-01_RELAZIONE ARCHEOLOGICA

NUMERO ELABORATO:

REVISIONE:

SCALA:

PROGETTO AX: 000355-004

CODIFICA:

R.003

CODICE LAVORO: UD_16_06-04

000355-004 | P F 0 D 1 R 0 0 3 - 0 1

A

-

C

B

A

EMISSIONE

GEN. 2021

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Remanzacco



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UD-16_06-04 Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.R._UD 96 e la via di Mezzo e via Casali della Roggia in località Cerneglons

Committente



FRIULI venezia giulia
STRade S.p.A.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE s.p.a.
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste
fvgstrade@certregione.fvg.it

Archeologo

dott.ssa Chiara Magrini

via Duino 42 _ Udine
P. iva 02371640307
tel: +39 333 6662376
e-mail: magrini.ch@gmail.com

Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

riferimenti

Relazione

scala

1:5000

elaborato

1

data

Novembre 2020

revisione

Indice

- 1) Breve descrizione del progetto**
- 2) Obiettivi e metodologia della valutazione del rischio archeologico**
- 3) Inquadramento geomorfologico dell'area**
- 4) Inquadramento storico-archeologico del territorio**
- 5) La viabilità antica**
- 6) Schede dei siti rilevati**
- 7) Le ricognizioni**
- 8) Conclusioni sul rischio archeologico con tabella riepilogativa**
- 9) Bibliografia**
- 10) Documenti consultati nell'Archivio della Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia**

1) Breve descrizione del progetto

Si tratta del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito PFTE) per la costruzione di una nuova rotatoria lungo la strada Regionale n. UD 96 (ex Strada Provinciale n. 96) ubicata all'altezza dell'incrocio con le strade comunali Via di Mezzo e Via Casali della Roggia, in località Cerneglons, in Comune di Remanzacco (UD).

La situazione attuale

La Strada Regionale n. UD 96 - "di Cerneglons" costituisce un importante e trafficato asse viario della rete della viabilità ordinaria della Regione Friuli Venezia Giulia, ubicato ad Est della città di Udine e che collega la strada statale SS 54 a Nord con la SR UD 37 (ex SP 37) a Sud, attraversando i territori comunali di Remanzacco e Pradamano.

Lungo il suo sviluppo, di circa 5Km con direttrice prevalente Nord-Sud, intercetta altri assi viari sia di pari rango, come la SR UD 48, che di rango inferiore, come la rete della viabilità comunale e intercomunale. Nel primo caso l'intersezione è risolta con una rotatoria mentre per la rete comunale e intercomunale le intersezioni esistenti sono attualmente risolte con incroci a raso a T, nell'ambito dei quali la SR UD 96 costituisce asse preferenziale con diritto di precedenza. Fra quest'ultime intersezioni vi è quella con Via di Mezzo e Via Casali della Roggia. La prima strada Comunale costituisce l'accesso principale alla frazione di Cerneglons del Comune di Remanzacco. L'attuale intersezione a 4 braccia è organizzata con ampie isole spartitraffico che canalizzano le corsie monodirezionali sia in ingresso che in uscita da e per la strada Regionale e con manovre in ingresso tutte regolate da Stop. L'asse principale si sviluppa in rettilineo e non sono presenti corsie centrali di accumulo per effettuare in sicurezza le manovre di svolta a sinistra sia in uscita che in ingresso.

La strada Regionale UD 96, insieme con le SR UD 104, SRUD 104bis, SR UD 48 e SR UD 96bis costituiscono un itinerario stradale di circonvallazione Nord-Est della Città di Udine. Tale itinerario esistente non risulta adeguato alla funzione di circonvallazione poiché alcuni tratti del suo sviluppo sono interni ad aree industriali, caratterizzati da molteplici accessi diretti e la conformazione di alcune intersezioni esistenti non forniscono un adeguato livello di servizio e di sicurezza. Da alcuni anni le Amministrazioni competenti per territorio stanno studiando alcune varianti di tracciato di bypass delle aree industriali e di adeguamento delle intersezioni principali.

Il progetto

Sono state sviluppate più soluzioni plano-altimetriche del nodo ricercando quella che ne risolve il maggior numero. In relazione al contenimento dell'ingombro dell'anello entro il sedime esistente è parso obbligato fin da subito l'adozione di una rotatoria di tipo convenzionale, con diametro esterno di 44m (linea continua). La rotatoria è sostanzialmente posizionata lungo l'asse della strada Regionale con una leggera traslazione del suo baricentro di circa 3m verso Nord.

L'anello giratorio è costituito da una singola corsia di larghezza pari a 6.00m, delimitato esternamente da una banchina di larghezza pari a 1.00m ed internamente da un margine di 0.50m che separa la corsia di transito da una corona interna sormontabile, quest'ultima necessaria per consentire le manovre dei mezzi autoarticolati. La larghezza pavimentata dell'anello è pari a 7.50m. La corona sormontabile interna, invece, ha una larghezza di 2.00m. Quest'ultima, a sua volta, è delimitata sul lato interno da una cordona "tipo ANAS" non sormontabile che perimetra l'isola centrale a verde di diametro pari a 27.00m.

Tutti e quattro i rami afferenti all'anello si attestano con una singola corsia in ingresso ed una in uscita. Sulla base di quanto previsto dalla Normativa le corsie di ingresso hanno larghezza minima di 3.50m mentre, per quelle in uscita, la larghezza minima è pari a 4.50m. Tali dimensioni sono localmente incrementate al fine di consentire il corretto inserimento dei mezzi pesanti ordinari all'interno della singola corsia per tutta la fase di manovra di attraversamento del nodo. In corrispondenza di ciascuna attestazione le corsie di ingresso ed uscita sono separate tra di loro da un'isola centrale, di forma triangolare, delimitate da cordone non sormontabili "tipo ANAS".

Tutti e 4 i rami stradali afferenti al nodo approcciano la rotatoria senza particolari deviazioni planimetriche dell'asse stradale. Ne consegue che anche il loro ingombro trasversale in progressivo allargamento verso l'anello non occupa sedimi esterni all'attuale ingombro della pavimentazione esistente.

Dal punto di vista altimetrico, come detto, la soluzione ottimale per il transito in rotatoria richiederebbe un profilo orizzontale del perimetro esterno della corona giratoria, con pendenza trasversale dell'anello verso l'esterno. Tale ipotesi è difficilmente implementabile sul nodo in questione poiché esiste un significativo gradiente altimetrico tra i 4 rami stradali che convergono sul nodo. Il posizionamento altimetrico di un anello con perimetro esterno orizzontale richiederebbe, quindi, un sovrizzo della pavimentazione in prossimità dell'attestazione del ramo a quota più bassa e scavo in prossimità del ramo a quota maggiore. Non è praticabile neanche la soluzione di posizionare l'anello su di un piano inclinato poiché le quote di approccio di tutti e 4 gli assi sono tra loro diverse e non riconducibili ad un piano inclinato.

Si è optato, quindi, per una soluzione un po' più complessa che prevede un andamento sinuoso del perimetro esterno dell'anello giratorio, mantenendo fissa e costante la pendenza trasversale della carreggiata pari a 2% verso l'esterno. Ne consegue che i profili interno ed esterno della corona hanno un andamento tra di loro simile ma indipendente. Ciascuno presenta livellette di modesta pendenza collegate tra di loro da raccordi altimetrici di tipo parabolico. In questo modo si riesce a:

- Limitare l'entità di scavo/sovrizzo in corrispondenza di tutti e quattro i rami afferenti al nodo.
- Porre il piano viabile dell'anello, nei tratti dove questo confina direttamente con la campagna, ad una quota superiore di almeno 50cm.

Ne deriva, come detto un profilo del perimetro esterno con andamento sinusoidale. Punti a quota più elevata sono ubicati in corrispondenza dell'attestazione da Nord della strada Regionale e di Via di Mezzo mentre in prossimità di Via Casali della Roggia e del ramo sud della strada Regionale, si rilevano le quote più basse. Il collegamento pedonale tra Via Casali della Roggia e Via di Mezzo è stato ricavato esternamente al perimetro esterno dell'anello sul lato Nord di quest'ultima, tramite la realizzazione di un marciapiede di larghezza pari a 1.5m rialzato rispetto alla sede stradale tramite l'interposizione di una cordonata prefabbricata in cls. Il marciapiede ha, quindi, origine ad Est a margine della corsia di Via Casali della Roggia in ingresso in rotatoria e, più precisamente all'altezza dell'ultimo accesso carraio ad abitazione privata. Nel primo tratto si sovrappone ad un fossato esistente che separa l'attuale carreggiata dalla proprietà privata. Il fossato viene tombinato con la posa di una condotta in cls. di prolungamento dell'esistente presente in corrispondenza dell'accesso carraio. Il marciapiede di progetto segue il perimetro esterno dell'anello fino all'intersezione con la strada Regionale, all'altezza dell'isola spartitraffico. In questo punto è previsto l'attraversamento della sede stradale, usufruendo di un apposito varco creato all'interno dell'isola. Tale collocazione dell'attraversamento consente al pedone di attraversare una sola corsia stradale per volta, con sosta intermedia in posizione di sicurezza all'interno del perimetro dell'isola spartitraffico, incrementando, in questo modo, il livello di sicurezza complessivo del nodo. Una volta raggiunto il margine stradale opposto riprende il marciapiede di progetto che ripercorre il perimetro esterno dell'anello fino ad intercettare la corsia di uscita verso Via di Mezzo. In questo punto il marciapiede abbandona la rotatoria e prosegue a margine della corsia di uscita, direzione Cerneglons per circa 25m e arrestarsi all'altezza di un accesso carraio ad un fondo agricolo. Il completamento del collegamento pedonale che prevede l'estensione del marciapiede per ulteriori 40m lungo Via di Mezzo fino a connettersi con l'esistente, non può essere realizzato contestualmente alla costruzione della rotatoria poiché, a causa della ridotta larghezza del corridoio stradale della strada comunale, dovuta alla vicinanza delle recinzioni alla pavimentazione stradale, l'inserimento di un marciapiede di larghezza pari 1.50m così come previsto dalla Normativa vigente richiederebbe o la riduzione della sede stradale già, peraltro, ristretta oppure, l'arretramento della recinzione privata e conseguente esproprio che va oltre lo scopo e l'obiettivo del presente intervento che consta nella realizzazione della rotatoria. Pertanto, contestualmente alla costruzione della nuova rotatoria viene realizzato il marciapiede come sopra

descritto esteso fino ai margini dell'area di intervento e che dovrà essere completato in un secondo tempo con finanziamento e appalto a parte e, quindi, non compresi nel presente.



La rotatoria in progetto (sovrapposizione su foto aerea e planimetria)

2) Obiettivi e metodologia della valutazione del rischio archeologico

Come da richiesta della Committenza, scopo dello studio è stato innanzitutto quello di individuare, attraverso le ricerche archivistiche e bibliografiche, le presenze archeologiche nell'area interessata dai lavori (**ossia nel territorio posto entro 1,5 km dall'opera in progetto**).

A tal fine si è proceduto innanzitutto allo spoglio sistematico e all'analisi di monografie, atti di convegno, riviste specializzate, bollettini di scavo presenti in particolare nelle biblioteche universitarie di Udine e di Trieste e in quella della Soprintendenza di Trieste.

I dati in questo modo raccolti sono stati implementati dalla consultazione dell'archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

I siti individuati sono stati numerati progressivamente, schedati in dettaglio e sono stati posizionati sulla cartografia con un'opportuna simbologia che tiene conto delle fasce cronologiche di appartenenza di un sito (preistoria, protostoria, età romana, età medievale-moderna) e della diversa tipologia dei depositi archeologici (insediamenti, necropoli, impianti produttivi...).

Nelle schede e nella cartografia si è inoltre evidenziato il **potenziale archeologico** di ogni singolo sito, ovvero il livello di probabilità che in una data porzione di territorio sia conservata una stratificazione archeologica. Il grado di potenziale archeologico, che ha una scala da 0 a 10 e che viene individuato in cartografia con colori differenti, varia e può essere più o meno preciso a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può essere suscettibile di ulteriori affinamenti con il proseguire delle indagini.

Accanto al potenziale archeologico si è anche definito il grado di **rischio archeologico relativo**, ovvero il rischio che un sito corre in relazione alla sua distanza dall'opera in progetto.

Per quanto riguarda il **rischio relativo**, si sono individuate due fasce di rischio riportate sia nelle schede sia in cartografia, calcolate sulla base della distanza delle evidenze archeologiche dall'opera in progetto:

I FASCIA (colore arancione) compresa tra 0 e 100 m dal tracciato; tale fascia viene considerata ad alto rischio in quanto i siti che ricadono entro tale fascia potrebbero essere compromessi dai lavori per la costruzione dell'opera progettata.

II FASCIA (colore giallo) compresa tra 100 e 200 m; è ritenuta a rischio basso, visto che le evidenze archeologiche rinvenute entro tale corridoio hanno scarsa probabilità di essere intercettate durante i lavori edili.

Oltre i 200 m; i siti posti oltre i 200 m dal tracciato non corrono alcun rischio, a meno che non siano previste opere accessorie funzionali al progetto.

L'appartenenza di un sito ad una determinata fascia di rischio viene riportata anche nella tabella riepilogativa delle presenze archeologiche.

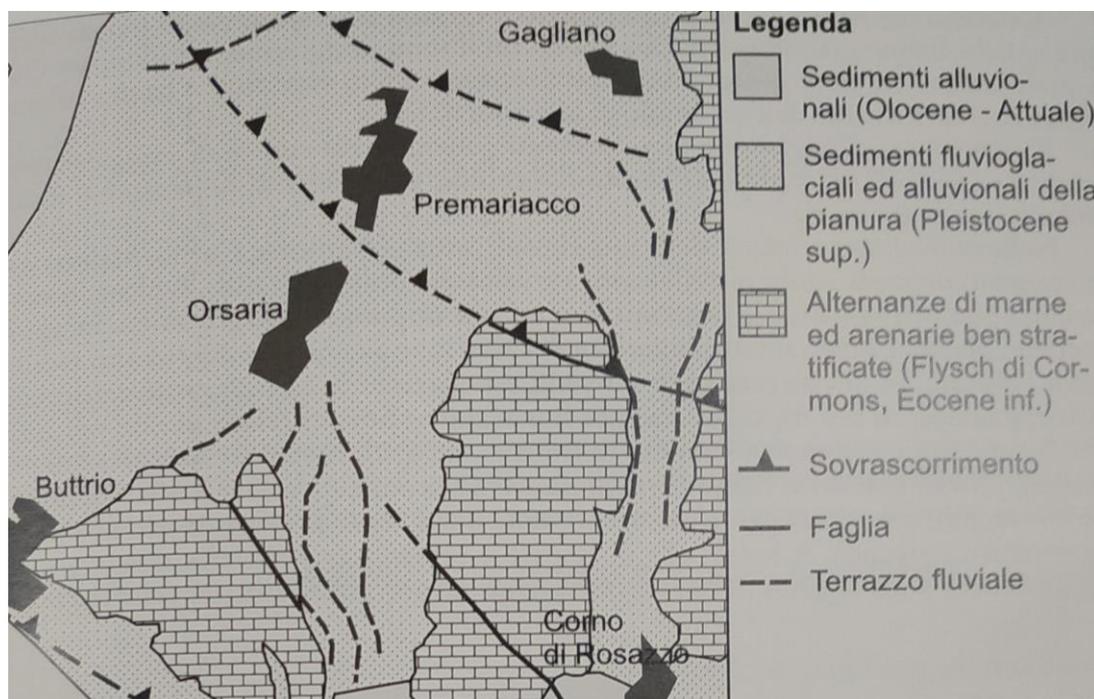
L'analisi fotointerpretativa (in particolare per Cerneglons del lotto 17 ADS40, strisciata 28B, fotogramma 13; del lotto 17 RC30, strisciata 22, fotogramma 59; del lotto 17 RC30, strisciata 25B, fotogramma 82) non ha fornito ulteriori indicazioni sull'eventuale presenza di anomalie riconducibili, ad esempio, alla presenza di siti archeologici o a tracce di viabilità antica.

3) Inquadramento geomorfologico dell'area

Il territorio considerato è collocato al limite tra le Prealpi Giulie e la pianura friulana. Comprende prevalentemente terreni sub-pianeggianti dell'alta pianura che si sono formati nel Quaternario per mezzo dei depositi fluvio-glaciali del Natisone e di altri corsi d'acqua.

Per la maggior parte i suoli dell'area pianeggiante sono ghiaiosi e poco profondi e per lo più associati ai depositi del Natisone con leggere variazioni che permettono di identificare numerosi paleovalvei. Si tratta in generale di terreni poco fertili, verosimilmente poco utilizzati in passato a fini agricoli.

A ridosso dei rilievi i terreni sono più antichi, con granulometria più fine e con suoli maggiormente sviluppati che sono stati sfruttati maggiormente anche in antico per le coltivazioni. Nelle vicinanze dei fiumi attuali (Natisone, Corno, Malina) sono presenti depositi calcarei, con suolo poco sviluppato. A ridosso dei fiumi i terreni possono aver subito in passato inondazioni che possono aver interagito con lo strato superficiale del terreno e quindi con eventuali insediamenti antichi (si veda a questo proposito Aviani 2017).



Geologia del territorio considerato (da Aviani 2017 p. 65)

4) Inquadramento storico-archeologico del territorio

Il territorio di cui fa parte la zona indagata è caratterizzato dalla presenza di alcune stazioni preistoriche collocate principalmente a ovest del Natisone. Si tratta di ritrovamenti di materiale litico di natura sporadica che non permettono di ricostruire con puntualità le scelte insediative del periodo.

All'Età del Bronzo risalgono ben due castellieri (localizzati a Firmano e Orsaria) e almeno 5 tumuli individuati presso Selvis, dei quali solo uno è stato indagato archeologicamente nei primi anni Ottanta del secolo scorso (**SITO 15 relazione rotatoria di Selvis**).

In età romana questo territorio, che si trova dal punto di vista amministrativo sotto la giurisdizione di *Forum Iulii*, è caratterizzato, come tutte le zone rurali, dalla presenza di **villae rustiche** e di **insediamenti minori** posizionati preferibilmente in prossimità dei *limites* centuriali e lungo la viabilità (con una concentrazione che va diminuendo man mano che ci si allontana dalla città di Cividale).

In questo senso risultano numerosi nell'area indagata gli affioramenti di materiale archeologico romano rilevati in particolare negli anni Ottanta del secolo scorso da Amelio Tagliaferri (non definibili ulteriormente dal punto di vista tipologico).

Unico sito che si discosta dalla maggior parte di quelli rinvenuti nell'area è il **SITO 05** che consiste in una tomba infantile in anfora messa in luce nella prima metà del Novecento, unica traccia delle necropoli che in epoca romana si strutturavano in prossimità degli insediamenti rurali.

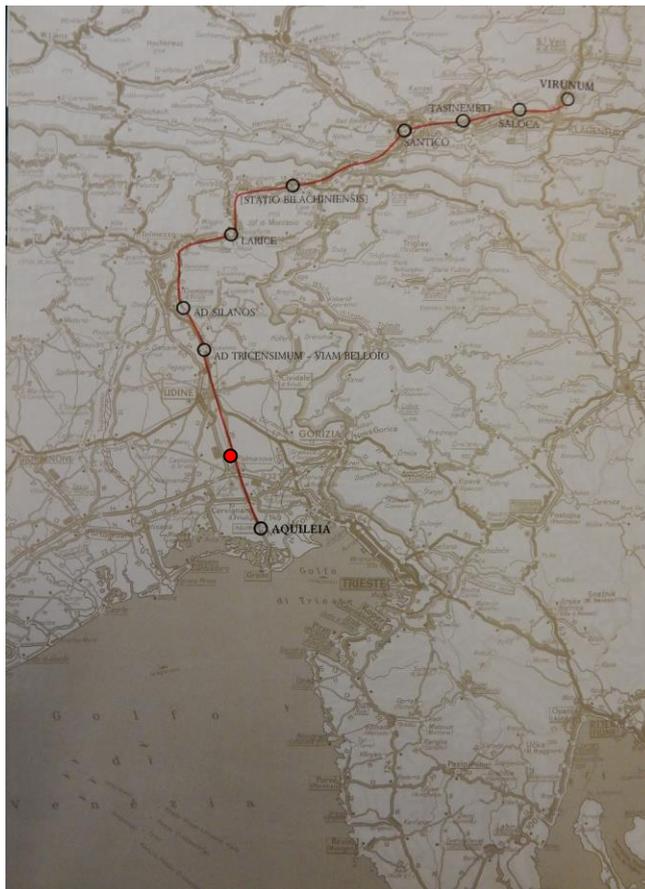
5) La viabilità antica e la centuriazione

L'area in cui si collocano le opere in progetto si trova in una posizione periferica rispetto ad alcune grandi strade romane; ad occidente, infatti, è attestato il passaggio della via romana che da Aquileia conduceva a

Virunum, nota come *Julia Augusta*. La via, che si staccava da Aquileia verso Terzo, secondo Quarina proseguiva poi verso Cervignano e a sud di Udine, presso Casali Papparotti, dove lo studioso assicurava di averne trovato resti nella strada esistente presso il tumulo di Sant'Ulderico, per continuare infine verso Tricesimo (Bosio 1991, p. 165).

Tagliaferri, invece, ritiene che la via per *Virunum* dopo Terzo piegasse verso Scodovacca, dirigendosi più a oriente di Aiello fino a Madonna di Colloredo e da qui, per la località Babanich passasse per San Michele, Trivignano, Percoto, Pavia di Udine, Lovaria fino a Pradamano. Da qui si sarebbe diretta verso Tricesimo, passando per San Gottardo, Beivars, Reana del Rojale, sovrappponendosi alla strada attualmente chiamata "Barigliaria". Con questo termine s'intende il percorso che da Tricesimo a sud-est si dirige verso Godia e Beivars e raggiunge San Gottardo; attraversata la S.S. 54 raggiunge infine Pradamano (Bosio 1991, pp. 165-166). Sulla base dei rinvenimenti archeologici Bosio ritiene che la Barigliaria rappresentasse un percorso romano o tardo romano ma che questo non coincidesse - come sostenuto da Tagliaferri- con la grande strada diretta a *Virunum*. Secondo Bosio, infatti, la Barigliaria non doveva partire da Aquileia: superato Pradamano, infatti dal momento che se ne trovano tracce nella zona di Caminetto di Buttrio e di Manzinello, il percorso sembra si prolungasse più a est, verso Gradisca. La Barigliaria si sarebbe staccata proprio all'altezza di Gradisca dalla Via Aquileia-*Julia Emona* (Bosio 1991, pp. 169-171).

Più a est del territorio comunale di Remanzacco, invece, si colloca il percorso di collegamento Aquileia-*Forum Iulii*. Tale via, che preesisteva all'insediamento forogiuliese, doveva staccarsi dalla direttrice che portava al Norico all'altezza di Terzo di Aquileia; da qui puntava in direzione del monte di Medea e tenendosi poi sulla riva sinistra del Natisone arrivava a sud della città passando per Firmano, dove è stata trovata una necropoli romana. Sembra però più probabile che venisse utilizzato un tratto della strada che si dirigeva verso la valle del Vipacco e che la diramazione per Cividale se ne staccasse all'altezza di Gradisca (in località *ad Undecimum*). La strada principale proseguiva sulla sponda sinistra del fiume, mentre un ramo secondario, che si staccava all'altezza di San Giorgio in Vado, raggiungeva *Forum Iulii*. Le due strade si ricongiungevano a monte della città all'altezza di Ponte San Quirino. L'antico percorso si snodava poi lungo la valle del Natisone e raggiungeva poi Kobarid. Da qui continuava lungo l'alta valle dell'Isonzo e puntava al passo del Predil, scendeva verso Tarvisio e si collegava alla via diretta a *Virunum* (per tale percorso, da ultimo, Colussa 2017, s. X p. 88).

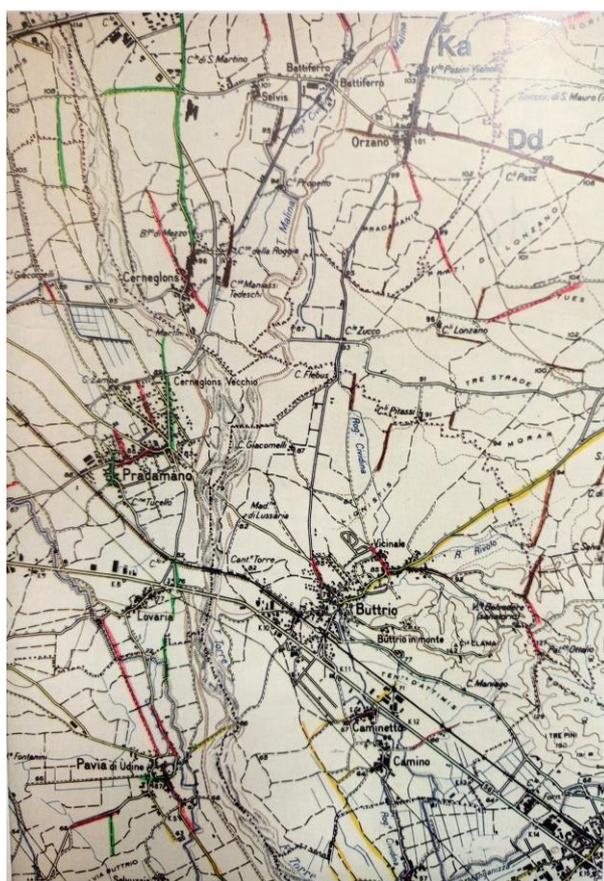


La via Aquileia-Virunum secondo la ricostruzione di Bosio (da Bosio 1991) posta a ovest del territorio oggetto di indagine, segnalato da puntino rosso



Tracciato delle principali strade di epoca romana poste a est del territorio indagato (Colussa 2017)

Secondo le indagini di Alpagò Novello e di M. Visintini la porzione compresa tra Torre e Malina, e in particolare l'area tra Povoletto, Remanzacco e Cernegons doveva appartenere alla pertica aquileiese, organizzata sui 22° ad ovest del nord-rete. Nelle ricognizioni effettuate da F. Prenc, lo studioso ha rilevato tracce di tale suddivisione nell'area di Orzano, presso Casali Battiferro, a Cernegons in corrispondenza di Borgo di Mezzo, ma anche in alcuni punti di Pradamano.



Tracce della centuriazione nel territorio considerato (da Prenc 2002, tav. 16)

Come si rileva nella tavola n. 16 di Prenc (cfr. linee di colore verde), nel medesimo territorio si sono rilevate tracce di un'ulteriore suddivisione in centurie, la cosiddetta centuriazione "nord-sud" che, variamente interpretata (come centuriazione di *Forum Iulii*, di *Glemona*), ora risulta attribuita ad Aquileia e considerata precedente a quella classica aquileiese (Prenc 2002, pp. 57-58 e pp. 84 ss.). S. Colussa ha confermato la presenza dei resti di tale reticolo centuriare e ne ha rilevato traccia anche in prossimità dell'area della caserma di Remanzacco (Colussa 2017, pp. 73-74).

6) Schede dei siti rilevati da ricerca archivistica e bibliografica

scheda 01

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: est cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'40.26"N 13°18'32.66"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico

Materiali:

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 264, p. 184

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 971

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 02

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: est cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'40.33"N 13°18'43.96"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico

Materiali:

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 261, p. 183

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 877

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 03

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: est cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'36.35"N 13°18'35.76"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico

Materiali:

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 262, p. 184

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 820

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 04

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: est cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico

Materiali:

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 263, p. 184

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 798

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 05

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: Angorie

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'35.74"N 13°18'43.57"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: tomba

Descrizione: il Tagliaferri segnala il rinvenimento nel 1943 della sepoltura di un bambino in anfora.

Materiali: lama di coltello?

Cronologia: età tardo romana?

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 64, p. 181

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite:

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 976

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 06

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: est cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'35.74"N 13°18'43.57"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico

Materiali:

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 260, p. 183

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 749

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 07

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'32.89"N 13°18'17.93"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico forse corrispondente a una zona di sepolture antiche

Materiali: laterizi, un fr. di anfora, un orlo di calice in vetro

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 256, p. 182

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 949

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 08

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'31.69"N 13°18'22.16"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico caratterizzata da una concentrazione e uno spargimento di materiali intorno

Materiali: laterizi

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 257, p. 183

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 855

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 09

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'31.21"N 13°18'43.35"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico caratterizzata da una più concentrazioni di materiali

Materiali: laterizi, strumenti in ferro, un peso in piombo

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 259, p. 183

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 612

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 10

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Cerneglons

Toponimo: cimitero

Via N. civico

Coordinate geografiche 46° 3'14.19"N 13°18'28.47"E

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1984 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico

Materiali: laterizi

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, UD 258, p. 183

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1984 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 470

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

scheda 11

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia: Udine

Comune: Remanzacco

Frazione, località: Orzano

Toponimo: presso roggia Cividina

Via N. civico

Coordinate geografiche

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

DATI IDENTIFICATIVI

Localizzazione/viabilità:

Classificazione tipologica: area di affioramento

Descrizione: nel 1983 il Tagliaferri segnala un'area di affioramento di materiale archeologico in due concentrazioni di materiali

Materiali: laterizi, una moneta romana in bronzo

Cronologia: età romana

Rif. bibliografico: Tagliaferri 1986, PR 35, p. 200

Fonte archivistica:

Tracce da foto area:

Ricognizioni eseguite: 1983 Tagliaferri

Riferimenti foto:

Scavi eseguiti:

Rimando ad altre schede:

Affidabilità nel posizionamento del sito: incerta

Potenziale archeologico: 6

Rischio archeologico assoluto: medio

Distanza dall'opera in progetto: m 1191

Rischio archeologico relativo: nullo

Data compilazione: 05/11/2020

Compilatore: C. M.

Note:

7) Le ricognizioni

7.a Modalità della ricognizione

Le ricognizioni sono state effettuate nel mese di ottobre 2020 con una squadra di 2 persone.

Secondo le prescrizioni delle Committenza si sono effettuate le ricognizioni nel territorio situato al massimo a una distanza di 250 m circa dalla rotonda in progetto. Sono stati indagati i campi sottoposti ad aratura, mentre non sono stati oggetto di ricognizioni i terreni occupati da coltivazioni o vegetazione coprente (vigneti, boschi, prati stabili) e da colture in avanzato stato di crescita; sono inoltre state escluse dai surveys le aree urbanizzate (a destinazione residenziale o industriale).

I dati raccolti durante la ricognizione debbono pertanto considerarsi parziali e quindi, per tutte le aree in cui la visibilità non è stata indicata come buona, non si può definire a priori l'assenza di testimonianze archeologiche.

Le Unità di Ricognizione (UR), con il relativo numero progressivo, sono state localizzate puntualmente sulla Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità in scala 1:5.000 (cfr. tavola allegata di uso del suolo). Per le singole UR sono stati segnalati con colori diversi i differenti tipi di uso del suolo, cui corrispondono anche differenti gradi di visibilità.

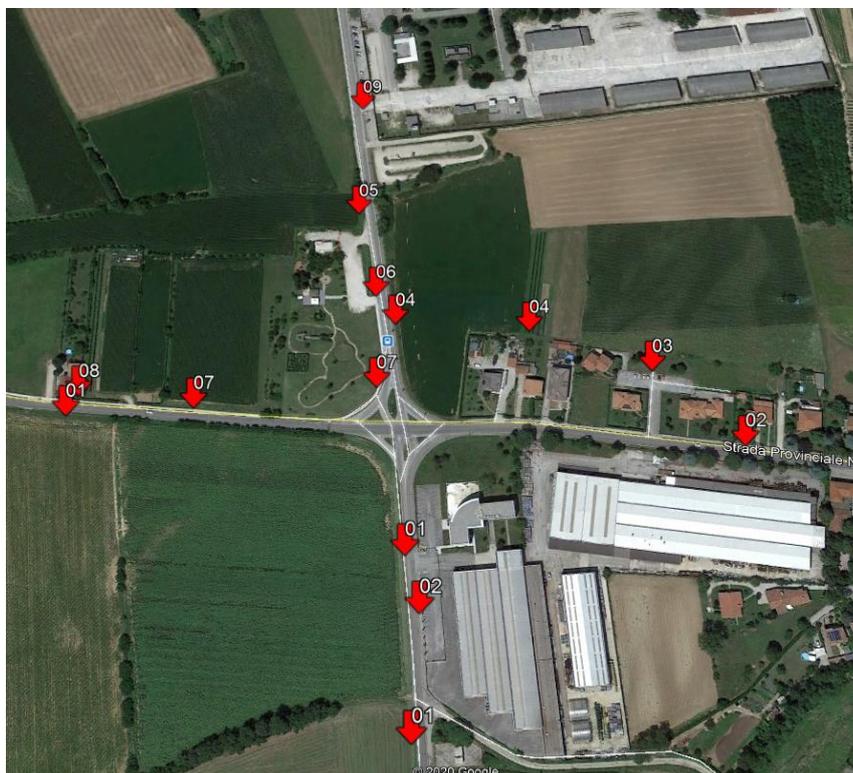
In particolare:

- con il colore marrone sono segnalate le UR che presentano campi arati il cui grado di visibilità risulta ottimo.
- con il colore verde chiaro sono segnalate le UR che presentano coltivazioni in atto (di solito mais e soia), il cui grado di visibilità risulta nullo.
- con il colore viola sono indicate le UR caratterizzate dalla presenza di vigneti, il cui grado di visibilità risulta nullo.
- con il colore verde scuro sono indicate le UR caratterizzate da vegetazione o coltura coprente (pioppeti, aree boschive, prati stabili, incolti), quindi con grado di visibilità nullo
- con il colore azzurro sono segnate le UR urbanizzate (residenziali o industriali), quindi con grado di visibilità nullo.

7.b. Le schede di ricognizione

Alle schede di ricognizione si premette lo stralcio della foto satellitare con il posizionamento dei punti di presa delle foto di ciascuna UR.

ROTATORIA IN PROGETTO N. 1



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 01

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD Comune Remanzacco
 Località Selvis Frazione
 Tipo settore
 Strade di accesso da S.P. 48

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'13.27"N 13°19'35.79"E (da E) 46° 4'8.56"N 13°19'36.11"E (da E) 46° 4'16.19"N 13°19'25.85"E (da N)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
 Metodo sistematico

Data 22/10/2020

Ora 10.00

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture soia, mais

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 3 (da E; da E; da N)

FOTO





SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 02

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Selvis **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da S.P. 48

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'12.07"N 13°19'36.85"E (da W); 46° 4'15.72"N 13°19'46.58"E (da S)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 **Ora** 10.10

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo urbanizzato

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 2 (da W; da S)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 03

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD

Comune Remanzacco

Località Selvis

Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da S.P. 48

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'17.51"N 13°19'43.95"E (da S)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 **Ora** 10.25

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture radicchio

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da S)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 04

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Selvis **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da Viale del Sole

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'18.51"N 13°19'40.19"E (da S); 46° 4'18.68"N 13°19'35.97"E (da E)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 10.35
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia

Idrologia

Uso del suolo incolto; coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture vigneto

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 2 (da S: da E)

FOTO





SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 05

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD Comune Remanzacco

Località Selvis Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da Viale del Sole

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'21.58"N 13°19'34.69"E (da E)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 Ora 10.35

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture soia

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da E)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 06

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD

Comune Remanzacco

Località Selvis

Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da Viale del Sole

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'19.40"N 13°19'35.33"E (da E)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 10.40
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo urbanizzato
Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da E)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 07

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Selvis **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da Viale del Sole e da S.P. 48

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'17.10"N 13°19'35.44"E (da E); 46° 4'16.59"N 13°19'29.89"E (da S)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 10.45
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo incolto e prato stabile (area verde attrezzata)
Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 2 (da E; da S)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 08

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD

Comune Remanzacco

Località Selvis

Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da S.P. 48

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'16.87"N 13°19'26.35"E (da S)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 **Ora** 10.50

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo urbanizzato

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da S)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 09

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD Comune Remanzacco

Località Selvis Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da Viale del Sole

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 4'24.65"N 13°19'34.68"E (da E)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 Ora 11.00

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo urbanizzato (area caserma Lesa)

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

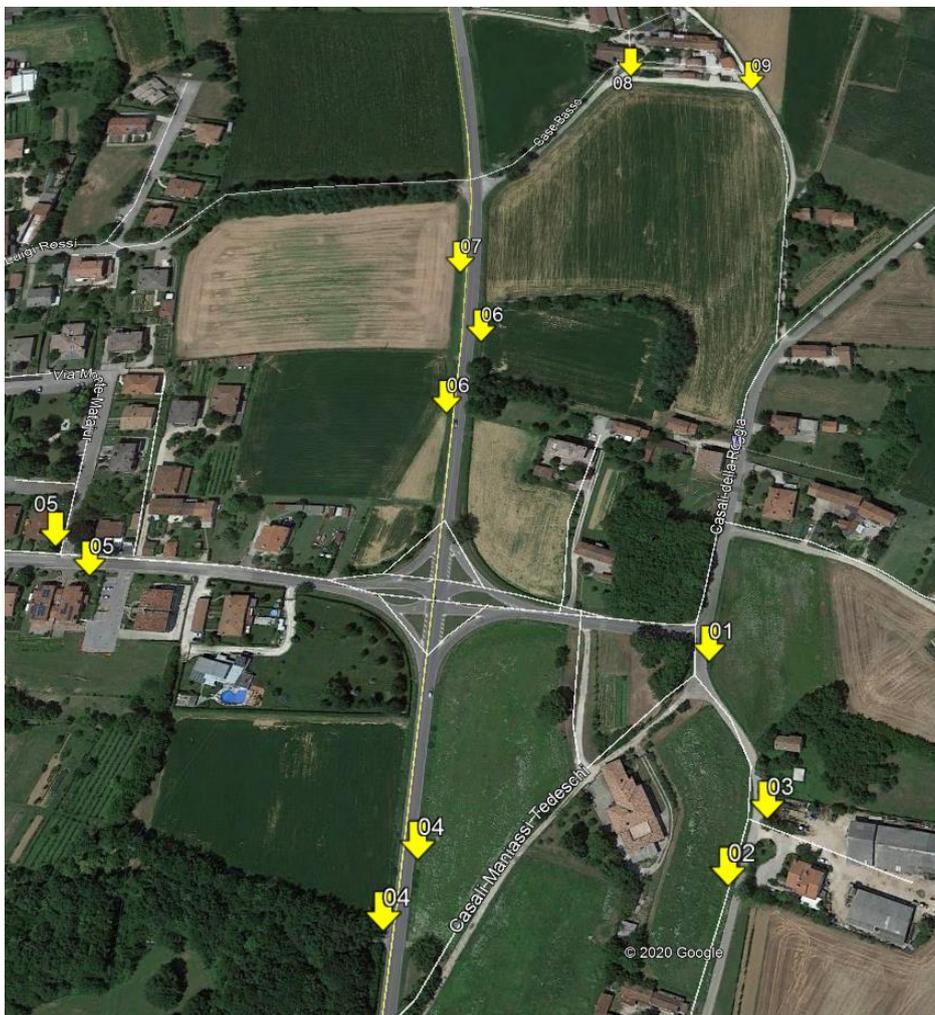
Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da E)

FOTO

ROTATORIA IN PROGETTO N. 2



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 01

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Cerneglons **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'10.75"N 13°18'56.50"E (da W)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 9.00
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo coltivato
Tipo di vegetazione e/o colture soia

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da W)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 02

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Cerneglons **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'7.22"N 13°18'56.83"E (da NE)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 9.10
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia

Idrologia

Uso del suolo prato stabile e urbanizzato

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da NE)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 03

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD

Comune Remanzacco

Località Cerneglons

Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'8.21"N 13°18'57.68"E (da SW)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 9.20
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo urbanizzato
Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da SW)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 04

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Cerneglons **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'7.59"N 13°18'50.40"E (da W) 46° 3'6.56"N 13°18'49.83"E (da E)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 9.25
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo prato stabile; incolto (bosco)
Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 2 (da W; da E)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 05

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Cerneglons **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da via di Mezzo

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'12.70"N 13°18'41.42"E (da SE); 46° 3'12.17"N 13°18'42.35"E (da NW)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 9.35
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo urbanizzato
Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione **Compilatore C.M.**

Carta di visibilità 1
Foto 2 (da SE; da NW)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 06

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Cerneglons **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'15.34"N 13°18'50.15"E (da E); 46° 3'16.84"N 13°18'50.86"E (da W)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 9.45
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia
Idrologia
Uso del suolo incolto
Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 2 (da E; da W)

FOTO





SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 07

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco

Località Cerneglons **Frazione**

Tipo settore

Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'17.98"N 13°18'51.00"E (da W)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 **Ora** 9.50

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture mais

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da W)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 08

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD

Comune Remanzacco

Località Cerneglons

Frazione

Tipo settore

Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'23.35"N 13°18'54.49"E (da SW)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo sistematico

Data 22/10/2020 **Ora** 10.00

Condizioni meteo buone

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità pessimo

Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura

Geologia

Idrologia

Uso del suolo urbanizzato (case Basso)

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da SW)

FOTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 09

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia UD **Comune** Remanzacco
Località Cerneglons **Frazione**
Tipo settore
Strade di accesso da S.P. 96

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia 46° 3'23.03"N 13°18'57.90"E (da S)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1
Metodo sistematico
Data 22/10/2020 **Ora** 10.05
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità
Grado di visibilità pessimo
Osservazioni

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia: pianura
Geologia

Idrologia

Uso del suolo incolto

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

Compilatore C.M.

Carta di visibilità 1

Foto 1 (da S)

FOTO



8) Conclusioni sul rischio archeologico

Per facilitare la lettura degli elaborati grafici, è stata redatta una tabella che raccoglie i siti noti da ricerca bibliografica e archivistica. Per ogni sito vengono riportati: numero del sito, tipologia del ritrovamento, cronologia generica e i dati relativi al rischio archeologico relativo e assoluto.

SITO	TIPOLOGIA	DATAZIONE	DISTANZA	RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO
01	area di affioramento	età romana	971 m	nullo	6	medio
02	area di affioramento	età romana	877 m	nullo	6	medio
03	area di affioramento	età romana	820 m	nullo	6	medio

04	area di affioramento	età romana	798 m	nullo	6	medio
05	tomba	età tardoromana?	976	nullo	6	
06	area di affioramento	età romana	749 m	nullo	6	medio
07	area di affioramento	età romana	949 m	nullo	6	medio
08	area di affioramento	età romana	855 m	nullo	6	medio
09	area di affioramento	età romana	612 m	nullo	6	medio
10	area di affioramento	età romana	470 m	nullo	6	medio
11	area di affioramento	età romana	1191 m	nullo	6	medio

Come si rileva dalla tabella riepilogativa delle presenze archeologiche, la zona interessata dalle opere in progetto s'inserisce in un territorio in cui sono attestati ritrovamenti solo di epoca romana, **posti tutti a distanze superiori a quelle delle fasce a rischio alto o basso**. Si tratta, in generale, di siti archeologici indiziati solo da materiali archeologici affioranti in superficie, nella maggior parte dei casi costituiti da laterizi. Si differenzia un solo caso (**SITO 05**) e consiste nel ritrovamento di una tomba infantile in anfora.

9) Bibliografia

Aviani 2017

U. Aviani, *Inquadramento geologico*, in Colussa 2017, pp. 61-66.

Bosio 1991

L. Bosio, *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*, Padova.

Colussa 2017

S. Colussa, *Carta Archeologica del territorio di Forum Iulii* (F. 25 II S.E. Premariacco), Galatina.

Prenc 2002

F. Prenc, *Le pianificazioni agrarie di età romana nella pianura aquileiese*, *Antichità Alto Adriatiche* 52.

Tagliaferri 1986

Tagliaferri A., *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca archeologica per la storia*, Pordenone.

10) Documenti consultati nell'Archivio della Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia

Arxè di Mandruzzato Luciana & C. s.n.c., Documento di Archeologia Preventiva- Realizzazione condotta fognaria via Oselin a Remanzacco-Udine (committente Acquedotto Poiana s.p.a)

ALLEGATI

Carta di visibilità (elaborato 2)

Carta del rischio assoluto (elaborato 3)

Carta del rischio relativo (elaborato 4)

Allegati

LEGENDA

Età Preistorica

- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta
- castelliere

Età Romana

- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- infrastrutture portuali
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta
- magazzino

Età Moderna

- edificio di culto chiesa
- ospedale
- struttura scolastica

Età Contemporanea

- impianto produttivo
- struttura scolastica
- non determinabile
- opera in progetto

Età Protostorica

- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta

Età Medievale

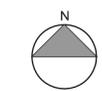
- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- infrastrutture portuali
- ospedale
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta
- magazzino
- fortificazione

Età Contemporanea

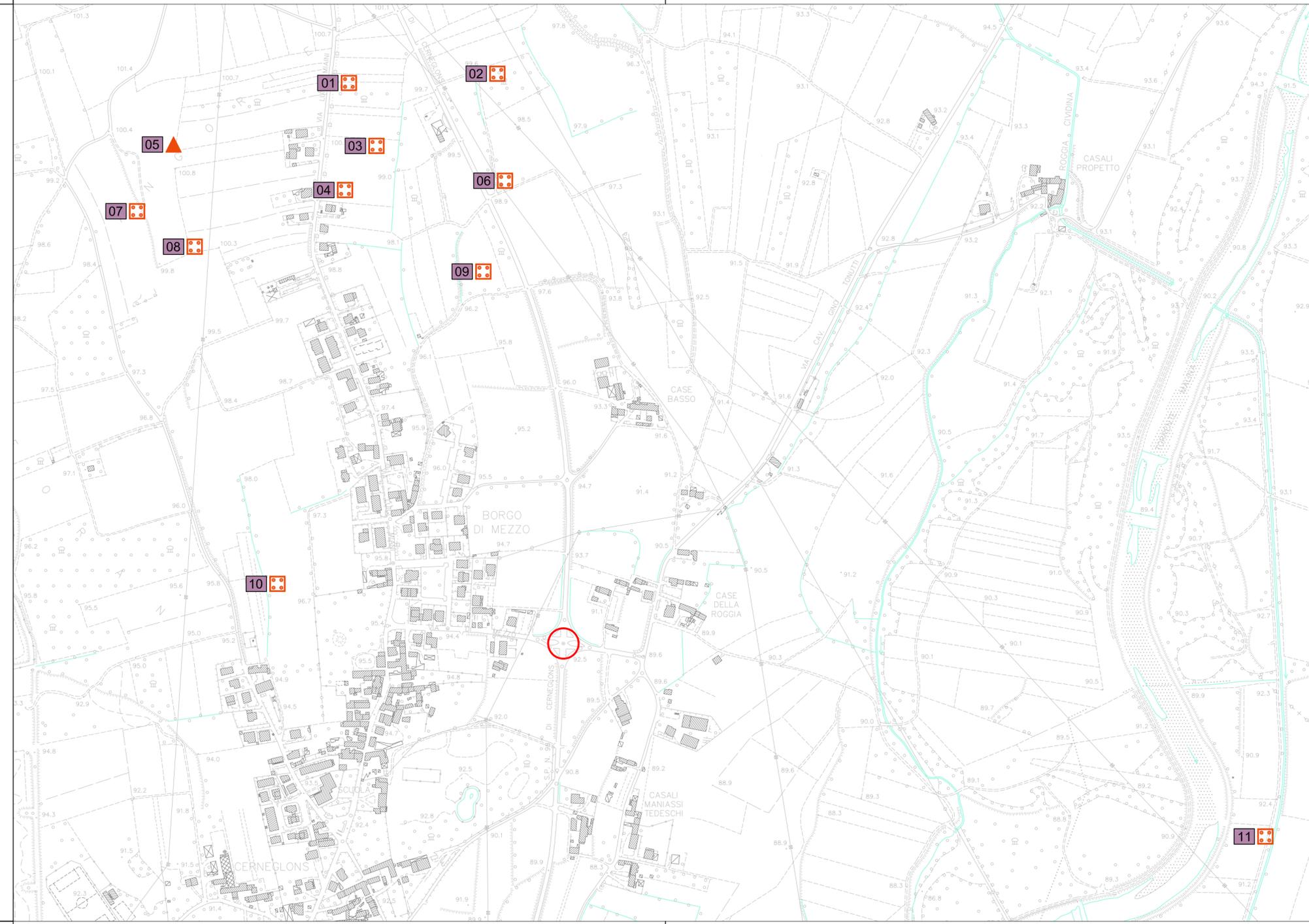
- impianto produttivo
- struttura scolastica
- non determinabile
- opera in progetto

Grado di potenziale archeologico e numero del sito

- 0 - Nullo
- 1 - Improbabile
- 2 - Molto basso
- 3 - Basso
- 4 - Controverso
- 5 - Indiziato
- 6 - Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote
- 7 - Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati
- 8 - Pluri indiziato
- 9 - Certo non delimitato
- 10 - Certo ben documentato e delimitato



scala 1:5000



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Remanzacco



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UD-16_06-04 Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.R._UD 96 e la via di Mezzo e via Casali della Roggia in località Cerneglons

Committente



FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE s.p.a.
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste
fgstrade@certregione.fvg.it

Archeologo

dott.ssa Chiara Magrini

via Duino 42 - Udine
P. iva 02371640307
tel: +39 333 6662376
e-mail: magrini.ch@gmail.com

Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

riferimenti

Carta complessiva delle evidenze archeologiche desunte da ricerca bibliografica e archivistica

Tavola del rischio archeologico assoluto

scala

1:5000

elaborato

2

data

Novembre 2020

revisione

LEGENDA

Età Preistorica

- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta
- castelliere

Età Romana

- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- infrastrutture portuali
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta
- magazzino

Età Moderna

- edificio di culto chiesa
- ospedale
- struttura scolastica

- non determinabile
- 0-100m dall'opera in progetto area ad alto rischio
- 100-200m dall'opera in progetto area a basso rischio

- numero identificativo del sito
- opera in progetto

Età Protostorica

- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta

Età Medievale

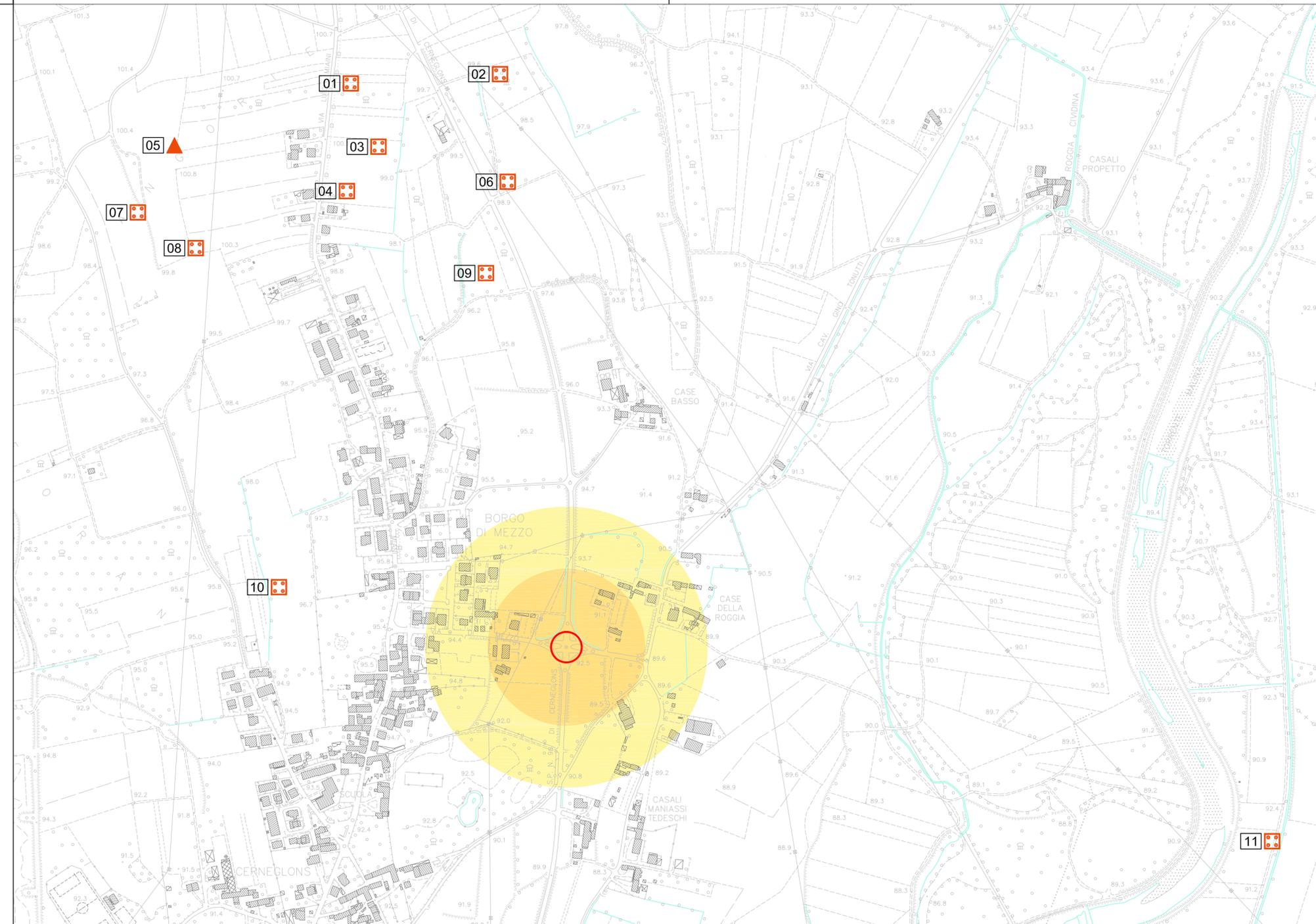
- insediamento
- necropoli
- ripostiglio
- villa
- non determinabile
- impianto produttivo
- sporadico
- infrastrutture portuali
- ospedale
- edificio di culto
- area di affioramento di materiale archeologico
- drenaggio \ opera di bonifica
- tracciato viario
- grotta
- magazzino
- fortificazione

Età Contemporanea

- impianto produttivo
- struttura scolastica



scala 1:5000



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Remanzacco



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UD-16_06-04 Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.R._UD 96 e la via di Mezzo e via Casali della Roggia in località Cerneglons

Committente



FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE s.p.a.
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste
fgstrade@certregione.fvg.it

Archeologo

dott.ssa Chiara Magrini

via Duino 42 - Udine
P. iva 02371640307
tel: +39 333 6662376
e-mail: magrini.ch@gmail.com

Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

riferimenti

Carta complessiva delle evidenze archeologiche desunte da ricerca bibliografica e archivistica

Tavola del rischio archeologico relativo

scala

1:5000

elaborato

3

data

Novembre 2020

revisione

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Remanzacco



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

UD-16_06-04 Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.R._UD 96 e la via di Mezzo e via Casali della Roggia in località Cerneglons

Committente



FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE s.p.a.
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste
fgstrade@certregione.fvg.it

Archeologo

dott.ssa Chiara Magrini

via Duino 42_ Udine
P. iva 02371640307
tel: +39 333 6662376
e-mail: magrini.ch@gmail.com

Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

riferimenti

Carta dell'uso del suolo

scala

1:5000

elaborato

1

data

Novembre 2020

revisione

-  opera in progetto
-  coltivato
-  vegetazione stabile
-  urbanizzato
-  arativo
-  stoppie
-  numero unità rilevata

0 50 100 200 300 500m



scala 1:5000

